

**RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL CONTIBUENTE
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2017 E RIFERTA ALL'ANNO FINANZIARIO 2015 E ANNO DI IMPOSTA 2014
(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)**

Comune di Carrara Prov. MS
Codice Ente 3090460030
Importo ricevuto euro 10.096,83

N. ord.	Area di intervento (1)	Modalità di gestione (2)	Tipologia di spesa (3)	Provvedimento di impegno		Importo pagato
				numero e data	Importo impegnato (euro)	
1	d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	a) Diretta	a) Contributo economico	168 del 26/01/2017 (impegno n. 166943)	€ 1.050,00	€ 1.050,00 (atto di liq. 247 del 27/06/2017) – B.A.I.
2	d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	a) Diretta	a) Contributo economico	301 del 24/11/2017 (impegno n. 167779)	€ 1.050,00	€ 1.050,00 (atto di liq. 414 del 28/11/2017) – N.M.C.
3	d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	a) Diretta	a) Contributo economico	316 del 07/12/2017 (impegno n. 167906)	€ 1.050,00	€ 1.050,00 (atto di liq. 444 del 13/12/2017) – R.D.
4	d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	a) Diretta	a) Contributo economico	327 del 14/12/2017 (impegno n. 167965)	€ 1.050,00	€ 1.050,00 (atto di liq. 454 del 18/12/2017) – I.S.B.
5	d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	a) Diretta	a) Contributo economico	327 del 14/12/2017 (impegno n. 167965)	€ 1.050,00	€ 1.050,00 (atto di liq. 454 del 18/12/2017) – G.M.
6	d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	a) Diretta	a) Contributo economico	16 del 18/01/2018 (impegno n. 168309)	€ 1.050,00	€ 1.050,00 (atto di liq. 37 del 25/01/2018) – D.V.V.

7	d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	a) Diretta	a) Contributo economico	30 del 26/01/2018 (impegno n. 168345)	€ 1.050,00	€ 1.050,00 (atto di liq. 41 del 30/01/2018) – M.E.
8	d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	a) Diretta	a) Contributo economico	82 del 01/03/2018 (impegno n. 169268)	€ 1.050,00	€ 1.050,00 (atto di liquidazione n. 112 del 07/03/2018) – C.D.
9	d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	a) Diretta	a) Contributo economico	99 del 06/03/2018 (impegno n. 169500)	€ 1.050,00	€ 1.050,00 (atto di liquidazione n. 131 del 16/03/2018) – B.G.
10	d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	a) Diretta	a) Contributo economico	201 del 21/05/2018 (impegno n. 169950)	€ 1.050,00	€ 1.050,00 (atto di liquidazione n. 235 del 24/05/2018) – H.M.
Tot.					€ 11.550,00	€ 11.550,00

Il Responsabile del servizio finanziario

Dott. Massimiliano Germinasi

Il Responsabile dei servizi sociali

Dott. Alessandro Mazzelli

L'organo di revisione economico-finanziario¹

Marco Turillazzi, Enrico Motroni, Luca Testi



¹ Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

Precisazioni circa la compilazione delle colonne con le note: (1); (2) e (3).

1 – Area d'intervento (*indicare la lettera corrispondente alla denominazione di una delle seguenti aree, ad es. indicare a per "famiglia e minori"*):

- a) Famiglia e minori
- b) Anziani
- c) Disabili
- d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora
- e) Multiutenza
- f) Immigrati
- g) Dipendenze
- h) Altro

2 – Modalità di gestione: (*indicare la lettera corrispondente ad una fra le seguenti modalità di gestione*):

- a) Diretta
- b) Associata
- c) Tramite esternalizzazioni diverse dalla forma associata
- d) Altro

3 – Tipologia di spesa: (*indicare la lettera corrispondente ad una fra le seguenti tipologie di spesa*):

- a) Contributo economico
- b) Prestazione di servizio
- c) Acquisto beni
- d) Altro

Oggetto: relazione sui contributi erogati per emergenza abitativa e finalizzati a favorire il percorso di passaggio "da casa a casa" – anno 2018

Area di intervento: povertà, disagio adulti e senza fissa dimora

Modalità di gestione: diretta

Tipologia di spesa: contributo economico

Come è ormai noto, anche perché la tematica è stata trattata in maniera considerevole dai mass-media, emerge sempre più la necessità di dare un ruolo centrale al problema-casa che deve divenire parte distintiva di un nuovo modello di qualità e dignità di vita. La soluzione, è ormai imprescindibile finanche per quelle politiche che si pongono come obiettivo l'aumento della coesione sociale. L'emergenza abitativa, infatti, all'interno dell'attuale crisi economica che ha colpito il Paese, costituisce uno dei fattori di maggiore e crescente tensione sociale che interessa larghi strati della popolazione ed è sempre più caratterizzato da maggiore precarietà per le fasce più deboli con rischi di aumento di fenomeni di esclusione abitativa e di bisogno di interventi assistenziali. Oltre alle tradizionali categorie a rischio, inoltre, il problema-casa si è esteso anche a fasce del ceto medio, come professionisti e famiglie con doppio reddito, a seguito dei problemi legati alla sempre più frequente perdita di opportunità lavorative.

Tale situazione, è stata aggravata ed è diventata particolarmente acuta a causa dei repentini cambiamenti del mercato immobiliare nel quale l'offerta di abitazioni private, con costi molto alti ed inaccessibili per un numero sempre maggiore di famiglie e di giovani coppie, supera largamente l'offerta pubblica che è scesa progressivamente.

A questo proposito si riscontra un aumento costante delle richieste di aiuto, anche solo temporaneo, riferite al problema-casa e agli sfratti esecutivi sia per morosità che per fine locazione.

Tra i vari progetti adottati dall'Amministrazione Comunale per contrastare l'emergenza abitativa, risulta significativo il progetto con cui vengono erogati contributi una tantum economici a favore delle famiglie e/o persone fragili, sottoposte a procedure esecutive di sfratto e/o di vera esclusione abitativa, che versano nelle seguenti situazioni:

- disagio economico certificato da attestazione I.S.E.E.,
- nuclei familiari con persone fragili (minori, anziani, disabili, collocamento in attesa di lavoro di almeno un componente familiare);

A seguito di valutazione del Servizio Sociale e tenuto conto delle problematiche socio-economiche riscontrate, nel corso dell'anno 2018, con fondi dell'Amministrazione Comunale sono stati erogati a favore di n. 13 nuclei familiari contributi economici per emergenza abitativa, per complessivi € 13.600,00, allo scopo di favorire il percorso di passaggio "da casa a casa", a copertura delle spese per il deposito cauzionale, delle spese di registrazione e delle prime mensilità di affitto relative al nuovo contratto di locazione.

Oltre ai suddetti contributi, l'Amministrazione Comunale ha attivato interventi di pronta accoglienza a favore 7 nuclei familiari "sfrattati" e in emergenza abitativa, sostenendo costi per € 5.099,61 riconducibili a pernottamenti temporanei in strutture private di natura ricettivo-alberghiero.

Ai sensi del citato D.M. 30.03.2016, i contributi previsti dal Fondo Nazionale sono concessi:

- a. per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b. per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c. per assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d. per assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato.

Tale fondo nazionale ha permesso di integrare e completare le azioni già poste in essere dall'Amministrazione Comunale per contrastare l'emergenza abitativa e sostenere, nell'anno 2018, ulteriori n. 10 nuclei familiari divenuti inquilini morosi incolpevoli.

Il Dirigente
del Settore Servizi Sociali / Servizi Abitativi / Protezione civile
Dott. Alessandro Mazzetti

